



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO COMUNALE

n. 27 Reg. deliberazioni

Adunanza di prima convocazione

seduta pubblica

OGGETTO: Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno – Superamento del Consorzio di Vigilanza boschiva ai sensi della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, così come modificata dalla legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 “Legge Finanziaria 2015” e approvazione schema di convenzione.

Il giorno **cinque** del mese di **novembre 2015** ad ore **20.00** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Avanzo Maria**
2. **Buffa Fabrizio**
3. **Buffa Stefania**
4. **Dellamaria Claudio**
5. **Gecele Livio**
6. **Gecele Tullio**
7. **Granello Luciano**
8. **Nervo Bruno**
9. **Nervo Lido**
10. **Oss Sergio**
11. **Prati Eric**
12. **Trisotto Fiorello**

13. Sono assentati giustificati i Signori: **Buffa Manuela, Martini Alessandro. Menon Jessica**

Assiste il Segretario comunale, Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Livio Mario Gecele** in qualità di **Sindaco** assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto, inserito al n. 1 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno – Superamento del Consorzio di Vigilanza boschiva ai sensi della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, così come modificata dalla legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 “Legge Finanziaria 2015” e approvazione schema di convenzione.

Relazione

La Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, così come modificata dalla L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 “Legge Finanziaria 2015”, all'art. 106 disciplina le modalità di svolgimento del servizio di custodia forestale specificando che detto servizio può essere espletato mediante convenzione, con riferimento ai territori individuati dalla Giunta provinciale in applicazione del relativo regolamento attuativo previsto dal comma 6.

Per effetto della previgente normativa, i Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno, si costituivano in Consorzio allo scopo di provvedere congiuntamente al servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della circoscrizione n.8 di cui al D.P.G.P. n. 18-48/leg. del 11.11.1991, con approvazione del relativo Statuto;

La citata LP 14/2014 ha ulteriormente modificato l'art. 114 della LP 11/2007 “Legge Forestale” prevedendo, al comma 2 ter, lo scioglimento dei consorzi per la gestione del servizio di custodia forestale entro il 31 dicembre 2015.

In attesa della definizione del nuovo regolamento che disciplina il servizio di custodia forestale, previsto dall'art. 106 comma 6 della LP 11/2007 e s.m., si ritiene comunque di attivare da subito una nuova modalità di gestione del servizio fino ad ora garantito dal Consorzio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno, per conseguire una maggiore semplificazione delle procedure amministrative con l'obiettivo di non vanificare, ma anzi, rafforzare principi di impiego il più razionale possibile dei custodi forestali, con la possibilità di fornire agli enti associati anche strumenti di supporto alla gestione delle proprie risorse forestali in un'ottica di semplificazione.

Tale auspicio è già stato manifestato anche dall'Assemblea consorziale con deliberazione n.8 dd. 13.10.2015, con la quale ha dato mandato al Comune capofila di prendere contatti con le amministrazioni interessate al fine di modificare le modalità organizzative con le quali viene espletato il servizio, ricercando forme di gestione più semplici nell'ottica di realizzare anche economie di scala per quanto riguarda la gestione amministrativa, ipotizzando lo scioglimento del consorzio stesso qualora tutti gli enti interessati disponessero il passaggio ad altra forma collaborativa.

In questi mesi sono stati numerosi i contatti con gli enti interessati per arrivare ad una soluzione condivisa posto che fino ad ora il servizio svolto dal consorzio è stato ritenuto da tutti funzionale alle esigenze sia delle amministrazioni sia agli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio boschivo in generale.

In data 13.10.2015, in sede di Assemblea Consorziale, alla presenza dei rappresentanti degli Enti interessati alla definizione della nuova convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno, è stato presentato il relativo schema di convenzione individuando nel contempo quale Comune capofila il Comune di Castello Tesino, in continuità con la competenza attribuita nell'ambito del Consorzio in scioglimento; al termine dell'incontro, all'unanimità i presenti si sono impegnati a sottoporre la proposta di convenzione ai rispettivi organi deliberanti.

Con l'approvazione della convenzione verrà quindi meno la continuità del Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno i cui organi attiveranno la procedura di scioglimento.

E' conseguentemente necessario procedere da parte del consiglio comunale di Castello Tesino all'approvazione dello schema della nuova convenzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto ed esaminato lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale con la quale vengono definite le condizioni dello svolgimento in forma associata del servizio di custodia forestale nell'ambito del territorio della circoscrizione n. n.8 di cui al D.P.G.P. n. 18-48/leg. del 11.11.1991;

visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, in particolare l'art. 59;

rilevata la necessità di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L al fine di poter sottoscrivere quanto prima la convenzione ed attivare il servizio a partire dal 01 gennaio 2016;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione resi ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Segretario comunale;
- parere favorevole di regolarità contabile della responsabile del servizio finanziario;

Con voti **favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 3**, espressi in forma palese per alzata di mano dei 12 consiglieri presenti e votanti.

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m., lo schema di convenzione tra i comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno, nel testo composto di 10 articoli, che viene allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito delle nuove modalità di espletamento del servizio di cui al punto 1), viene superato il Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva del Tesino quale forma di gestione associata del servizio in oggetto ed i cui organi attualmente in carica attiveranno la procedura di scioglimento;
3. di autorizzare il Sindaco alla stipulazione della convenzione di cui al punto 1;
4. di dare atto che il Comune di Castello Tesino, quale capofila, provvederà agli adempimenti conseguenti al passaggio alla gestione associata compreso l'adeguamento della pianta organica del personale dipendente e alla presa in carico della gestione contabile delle entrate e delle spese del Consorzio in scioglimento;
5. di demandare al Segretario comunale l'adozione di tutti i provvedimenti che nell'ambito della sua competenza sono necessari o opportuni per l'esecuzione della presente deliberazione;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione di voti **favorevoli n. 12 contrari n. 0, astenuti n. 3**, espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire in breve termine alla sottoscrizione della convenzione;
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e

s.m.;

b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

c) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

“SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE DEL TESINO E BIENO”.

Tra i Comuni di:

- Castello Tesino, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Pieve Tesino, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Cinte Tesino, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Bieno, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;

PREMESSO:

- la Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, così come modificata dalla L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 “Legge Finanziaria 2015”, all'art. 106 disciplina le modalità di svolgimento del servizio di custodia forestale specificando che detto servizio possa essere espletato mediante convenzione, con riferimento ai territori individuati dalla Giunta provinciale in applicazione del relativo regolamento attuativo previsto dal comma 6;
- per effetto della previgente normativa, i Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno, si costituivano in Consorzio allo scopo di provvedere congiuntamente al servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della circoscrizione n. 8 di cui al D.P.G.P. n. 18-48/leg. dell'11.11.1991, con approvazione del relativo Statuto;
- la citata LP 14/2014 ha ulteriormente modificato l'art. 114 della LP 11/2007 “Legge Forestale” prevedendo, al comma 2 ter, lo scioglimento dei consorzi per la gestione del servizio di custodia forestale entro il 31 dicembre 2015;
- in attesa della definizione del nuovo regolamento che disciplina il servizio di custodia forestale, previsto dall'art. 106 comma 6 della LP 11/2007 e s.m., si ritiene comunque di attivare da

subito una nuova modalità di gestione del servizio fino ad ora garantito dal Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno, per conseguire una maggiore semplificazione delle procedure amministrative con l'obiettivo di non vanificare, ma anzi, rafforzare principi di impiego il più razionale possibile dei custodi forestali, con la possibilità di fornire agli enti associati anche strumenti di supporto alla gestione delle proprie risorse forestali in un'ottica di semplificazione;

- tale auspicio è già stato manifestato anche dall'Assemblea consorziale con deliberazione n. ____ dd. _____ con la quale è stato dato mandato al Comune capofila di prendere contatti con le amministrazioni interessate al fine di modificare le modalità organizzative con le quali viene espletato il servizio, ricercando forme di gestione più semplici nell'ottica di realizzare anche economie di scala per quanto riguarda la gestione amministrativa, per lo scioglimento del consorzio stesso e il passaggio ad altra forma collaborativa.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si

CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Premessa -

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione e sono destinati all'interpretazione della stessa.

ART. 2 – Oggetto della convenzione -

I Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno costituiscono (un ufficio per) la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno.

Alla stessa compete la gestione delle attività, dei servizi e degli interventi di gestione amministrativa, giuridica, previdenziale e assistenziale del personale forestale assegnato e già in organico del consorzio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno e necessario ai suddetti Enti per assicurare lo svolgimento, in cooperazione con i competenti Uffici provinciali, di:

- servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della circoscrizione n. 8 di cui al Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 18-48/leg. dell'11.11.1991 o eventuali aggiornamenti;
- attività silvocolturali effettuate secondo i criteri e gli indicatori della gestione forestale sostenibile, finalizzate all'utilizzazione del bosco;
- attività di supporto per la valorizzazione commerciale dei prodotti forestali previste dalla vigente normativa;
- eventuali altri compiti correlati attribuiti ai Comuni o soggetti proprietari di boschi e foreste previsti dalla L.P. 23 maggio 2007, n. 11 e s.m. o da nuove disposizioni di legge, purché coerenti

con quanto stabilito nel regolamento per il servizio di custodia forestale;

La forma associata anzidetta assume la denominazione di "servizio di custodia forestale del Tesino e Bleno".

La sede della gestione associata è stabilita nel Comune di Castello Tesino, al quale, per motivi di mera efficacia gestionale, è conferito il ruolo di referente e coordinatore (comune capofila) e che dovrà garantire la messa a disposizione di spazi e attrezzature di supporto per l'attività amministrativa. Il Comune di Castello Tesino sarà inoltre il soggetto referente della Provincia Autonoma di Trento ai fini della concessione e liquidazione del contributo previsto per il finanziamento del servizio di vigilanza boschiva.

Qualora a seguito di modifiche al regolamento per lo svolgimento del servizio previsto dall'art. 106 della LP 11/2007 e s.m. saranno apportate modifiche al territorio già identificato nella circoscrizione n. 8, le parti concordano di aggiornare conseguentemente il presente accordo.

ART. 3 – Impegni delle parti -

Gli enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata il servizio di custodia forestale attraverso la gestione coordinata di personale, mezzi, attrezzature così da ottimizzarne impieghi e sinergie assicurando economie di scala ed efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'accorpamento di procedure ed atti esecutivi e di programmazione secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare un sistema locale efficiente e rispondente alle esigenze dei principi di autonomia.

I soggetti dianzi indicati perseguono inoltre l'obiettivo della omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e conseguentemente, della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio di custodia forestale.

A tali fini la gestione associata, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni ente, provvede:

- allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
- all'adozione di procedure uniformi;
- allo studio ed alla individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata la uniformazione;
- allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale;
- a proporre e a coordinare l'organizzazione di gestione delle attività silvopastorali di interesse comune di particolare rilevanza per la miglior valorizzazione sotto il profilo ambientale ed economico;
- alla definizione e codifica dei migliori procedimenti in materia di gestione dei boschi assicurando la relativa assistenza agli enti aderenti sotto i profili tecnico-giuridici.

ART. 4 – Organizzazione servizio -

Il Comune di Castello Tesino si impegna, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali e normative, a fornire il personale necessario assumendo in carico all'interno della propria pianta e dotazione organica la forza lavoro già in forza del Consorzio di Vigilanza Boschiva in scioglimento, avvalendosi di n. 7 Custodi Forestali inquadrati nella cat. C base del contratto collettivo di lavoro provinciale.

Il suddetto personale sarà assegnato alle zone di custodia in cui è suddivisa la circoscrizione, come meglio identificate nella cartografia 1:25.000 allegata al regolamento per il servizio di custodia forestale.

Il rapporto organico degli addetti all'ufficio è posto in essere con il comune capofila, mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti di tutti i soggetti convenzionati. Il rapporto organico trova la sua disciplina nella legge, nel regolamento organico del personale dipendente sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Castello tesino e, per quanto ivi non previsto, nella presente convenzione e nel regolamento per il servizio di custodia forestale previsto dall'art. 106 della L.P.11/2007 e s.m.; il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto e a quanto concordato fra gli enti in sede di conferenza dei delegati, tenuto conto che in ragione del vigente ordinamento il coordinamento tecnico spetta alla Provincia mediante le strutture territoriali forestali di riferimento. Le priorità operative saranno comunque determinate dall'autorità forestale che impartirà, secondo esigenze tecniche proprie, così come del servizio di custodia, le singole disposizioni di servizio.

Benché la sede della struttura operativa sia ubicata presso il Comune di Castello Tesino, è prevista l'istituzione di recapiti presso ciascun Comune, secondo le modalità da concordare fra il custode forestale di zona e l'amministrazione competente.

Il personale per esigenze di servizio potrà essere impiegato anche in altre zone rispetto a quelle assegnate senza che lo stesso possa vantare trattamenti particolari, essendo l'assunzione riferita all'intero ambito.

Al fine di garantire la necessaria funzionalità, si stabilisce di attribuire al segretario comunale in servizio presso il Comune di Castello Tesino la responsabilità e la direzione della gestione associata, avvalendosi della collaborazione di altri dipendenti per la gestione amministrativa, contabile e del personale.

ART. 5 – Costi del servizio e modalità di ripartizione -

I costi relativi alla gestione associata in argomento, qualora questi siano specifici e non coincidenti con gli strumenti già in dotazione (arredi ed attrezzature) del comune di Castello Tesino, per le retribuzioni ed oneri per il personale e ogni altro onere conseguente all'espletamento del servizio (utenze telefoniche, carburante, servizi informatici, officina ecc., acquisto di automezzi e attrezzature, previo indirizzo della conferenza dei delegati), sono a carico dei soggetti convenzionati e ripartiti, al netto di eventuali contributi o altre entrate specifiche, fra i soggetti convenzionati in ragione dell'estensione dei rispettivi patrimoni boschivi, secondo le percentuali di

seguito riportate:

Comune	Percentuale
Castello Tesino	49,50%
Pieve Tesino	26,70%
Cinte Tesino	19,90%
Bieno	3,90%

La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione del servizio convenzionato è affidata al Comune capofila il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria, salvo ripartizione dei relativi oneri.

I beni mobili (automezzi e attrezzature) di nuova acquisizione saranno inventariati ed intestati dal Comune di Castello Tesino, ma la loro proprietà è riconosciuta e ripartita proporzionalmente nella misura indicata nella tabella di cui all'art. 5 che funge da riferimento anche per quanto riguarda il riparto della spesa.

Compete al Comune di Castello Tesino, in qualità di ente capofila, prevedere in sede di predisposizione dei bilanci preventivi, la spesa necessaria per la gestione ordinaria e straordinaria del Servizio, per la corresponsione della retribuzione del personale specificatamente assunto dandone comunicazione ad ogni singolo ente, nonché effettuare, con cadenza annuale, la preventivazione e rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse informandone gli altri soggetti convenzionati.

Il preventivo di spesa dovrà essere predisposto entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello di riferimento e costituirà la base sulla quale calcolare gli acconti.

Il consuntivo ed il riparto delle spese riferibili alla gestione associata dovrà essere approvato dalla Giunta comunale di Castello Tesino, previo parere della conferenza dei delegati, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Le somme occorrenti per il funzionamento della gestione associata sono pagate alle dovute scadenze dal Comune di Castello Tesino, quale capo fila, attingendo alle anticipazioni degli altri comuni convenzionati.

A tale scopo il Comune capo fila redige uno schema di riparto provvisorio che determina le anticipazioni dovute dai singoli comuni convenzionati e che verranno effettuate come di seguito indicato:

1. I° acconto pari al 25% della spesa annua preventivata entro il 31 marzo;
2. II° acconto pari al 25% della spesa annua preventivata entro il 30 giugno;
3. III° acconto pari al 25% della spesa annua preventivata entro il 25 settembre;
4. Il saldo entro il 28 febbraio dell'anno successivo, previa approvazione del riparto finale della spesa.

I soggetti aderenti concordano di istituire una conferenza consultiva permanente dei delegati per indirizzare e seguire lo svolgimento dell'attività del servizio di custodia, presieduta dal segretario comunale del Comune capofila.

La conferenza è composta da un rappresentante di ogni ente aderente ed è valida con la presenza della metà più uno dei componenti purché gli stessi rappresentino almeno il 60% delle quote di compartecipazione di cui alla tabella prevista all'art. 5.

Le modalità di funzionamento della conferenza saranno stabilite dalla stessa, tenendo conto dell'incidenza di ogni ente in rapporto alle spese complessive della gestione, così come definite all'articolo 5.

Spetta altresì al suddetto organismo stabilire gli obiettivi e le priorità del servizio e l'organizzazione generale riferibile al personale di custodia e vigilanza.

La conferenza, non meno di una volta all'anno, è tenuta a verificare congiuntamente alle unità del personale interessato, l'andamento del servizio, anche sulla base di una relazione del medesimo. Ciò dovrà avvenire in sede di consuntivo di spesa.

ART. 7 – Durata ed eventuale recesso -

La durata della presente convenzione è stabilita in anni dieci (10) e decorrerà dal 1 gennaio 2016. Ciascun soggetto aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione, compatibilmente con le previsioni organizzative date dalla Provincia in materia, con istanza adottata con delibera che prevede il ripiano di eventuali partite debitorie a proprio carico come determinate dall'ufficio competente, ciò previa variazione del territorio di riferimento per la circoscrizione n. 8 come definita dal D.P.G.P. n. 18-48/leg. dell'11.11.1991. Il recesso decorrerà dal 1 gennaio dell'anno successivo.

In caso di recesso da parte di uno o più soggetti, anche in relazione all'intervenuta opportunità di gestire il servizio su ambiti territoriali diversi, gli stessi, attraverso opportune intese in seno alla conferenza dei delegati, s'impegnano a trasferire alle proprie dipendenze il personale necessario. L'intesa dovrà definire anche le correlate conseguenze finanziarie.

Art. 8 – Nuove adesioni e scioglimento del Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva -

Eventuali richieste di adesione, nel corso di validità della presente convenzione, da parte di altri soggetti che hanno titolo a partecipare alla gestione associata, saranno esaminate dalla conferenza dei delegati cui spetta fissare condizioni ed oneri d'accesso ipotizzando anche la revisione del presente accordo e delle quote di partecipazione.

Le parti che sottoscrivono la presente convenzione concordano di dare mandato al Comune capofila e ai propri rappresentanti di disporre quanto necessario per lo scioglimento del Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno, anche mediante l'eventuale nomina di un commissario per le procedure di liquidazione, stabilendo che le risultanze contabili e patrimoniali (automezzi e attrezzature inventariate), saranno riversate al

Comune di Castello Tesino in modo da dare continuità al servizio. Eventuali ulteriori indicazioni potranno essere impartite dalla conferenza dei delegati.

ART. 9 – Controversie e norme finali -

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Soggetti aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria, attuando le forme di consultazione di cui all'articolo 6. Qualora ciò non sia possibile si provvederà a riunire presso l'ente capofila, gli organi esecutivi in seduta comune, ai quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata.

Eventuali ulteriori accordi che integrino e/o interpretino parzialmente alcuni contenuti della presente convenzione senza stravolgerne l'impostazione generale possono essere formalizzati mediante atto di indirizzo da assumere ad unanimità da parte della conferenza dei delegati.

ART. 10 - Spese -

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto fanno carico a tutti gli "associati" in maniera proporzionale secondo quanto stabilito al precedente articolo 5.

Letto, confermato e sottoscritto per le amministrazioni comunali in forma digitale ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 179/2012, così come modificato dalla Legge n. 221/2012 trattandosi di atti stipulati fra pubbliche amministrazioni.

Castello Tesino, _____

Comune di Castello Tesino

Comune di Pieve Tesino

Comune di Cinte Tesino

Comune di Bieno

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Livio Mario Gecele

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal giorno 09.11.2015 n. 425 reg. Pubblicazioni, per **dieci** giorni consecutivi.

Pieve Tesino, lì 09.11.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Pieve Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

Esecutività della deliberazione:
- dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo